Attacco terroristico sul volo Flydubai 1073: il copilota tenta di far precipitare l'aereo in Israele

Data: 10 marzo 2026 | Autore: Redazione



Il procuratore generale degli **Emirati Arabi Uniti** ha classificato come **attacco terroristico**l'incidente avvenuto mercoledì a bordo del **volo 1073 della Flydubai**. Secondo la ricostruzione ufficiale, il copilota **Hammam al-Hammami**, 29 anni, ha aggredito il comandante indiano con un'**ascia di emergenza**, tentando di assumere il controllo del velivolo con l'obiettivo dichiarato di farlo precipitare in **Israele**.

Chi è Hammam al-Hammami

Nato negli Emirati Arabi Uniti, al-Hammami era stato **sospeso nel 2024** dalle attività di volo presso **Oman Air** dopo essere stato trovato in possesso di **materiale estremista**. Successivamente aveva svolto un periodo di formazione teorica presso **Royal Air Maroc**, compagnia che aveva lasciato lo scorso gennaio. La sua presenza ai comandi di un aereo diretto in Israele resta un punto oscuro.

Il piano confessionale

Interrogato dagli investigatori negli Emirati Arabi Uniti, al-Hammami ha ammesso di aver **cercato deliberatamente un impiego**presso una compagnia aerea che operasse voli verso Tel Aviv, pianificando l'attacco **prima di entrare in Flydubai**. Secondo quanto riferito, avrebbe sfruttato una

visita all'aeroporto Ben Gurionlo scorso giugno per raccogliere informazioni utili. Il suo piano iniziale prevedeva di far schiantare un aereo a luglio, ma fu poi rinviato; in una fase successiva avrebbe valutato di **colpire il terminal**dell'aeroporto durante l'atterraggio. Il complotto è stato sventato dopo che il comandante, ferito, è riuscito ad aprire la porta della cabina di pilotaggio.

Interrogativi sui controlli

Alcune fonti israeliane hanno sollevato **dubbi sui controlli**effettuati sui piloti stranieri, soprattutto considerando che **Israele non ha relazioni diplomatiche con l'Oman**. La vicenda riaccende il dibattito sulla sicurezza dei voli internazionali e sulla verifica dei precedenti del personale navigante.

Le conseguenze per la sicurezza aerea

L'episodio evidenzia le criticità nei processi di **vetting**delle compagnie aeree, in particolare quando i piloti provengono da Paesi con cui la destinazione non intrattiene rapporti ufficiali. Le autorità emiratine e israeliane sono ora chiamate a fare chiarezza su come al-Hammami sia potuto salire a bordo nonostante la sospensione per estremismo.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/attacco-terroristico-sul-volo-flydubai-1073-il-copilota-tenta-di-far-precipitare-l-aereo-in-israele/156133